

Prot. n. 323/SN/csa16 del 5 settembre 2016

## CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI

## SEGRETERIA NAZIONALE

Via Goito, 17 00185 ROMA coordinamento.csa@csaral.it

> Al Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda

Al Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione Maria Anna Madia

Al Presidente Unioncamere Ivan Lo Bello

Oggetto: Proclamazione stato di agitazione del Personale delle Camere di Commercio e richiesta di procedura di raffreddamento e conciliazione, secondo le procedure di raffreddamento ai sensi della legge 146/90 e s.m.i. e le indicazioni stabilite nel protocollo di intesa sulle linee guida per le suddette procedure firmato in data 31 maggio 2001.

Il CSA RAL – Segreteria Nazionale di fronte ad un testo di decreto approvato, in esame preliminare, il 25 agosto 2016 dal Consiglio dei Ministri senza alcuna reale garanzia con riferimento ai livelli occupazionali, alla razionalizzazione delle dotazioni organiche per i quali si rilevano dubbi di legittimità e che nella riorganizzazione del Sistema camerale cela tagli lineari ai finanziamenti, alle funzioni e servizi alle imprese, al personale, alle sedi periferiche senza che siano stati attivati tavoli di diretto confronto con i rappresentanti della OO.SS. nazionali maggiormente rappresentative e di fronte al rischio di pesanti ricadute occupazionali

## **PROCLAMA**

lo stato di agitazione di tutto il personale del Sistema Camerale per la modifica dei contenuti del testo di decreto in questione a garanzia dei livelli occupazionali, funzioni e servizi alle imprese.

Chiede inoltre - ai sensi di quanto previsto negli "Accordi sui servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" - l'avvio della procedura conciliativa, unitamente a tutte le altre OO.SS. firmatarie del CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali, che hanno provveduto a proclamare a loro volta lo stato di agitazione del personale del Sistema Camerale.

Con osservanza

IL SEGRETARIO GENERALE Francesco Garofalo



